

N. 39039



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **"VENERE IMPERIALE"**

Metraggio { dichiarato **3.850**
accertato **3965**

PROVVISORIO
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
DESCRIZIONE DEL SOGGETTO
prorogata per legge 22-12-1959 N. 1097
Marea: **"ROYAL FILM Società per Azioni"**

Regia: **JEAN DELANBOY.**

Interpreti: **GINA LOLLOBRICIDA-STEPHEN BODY-NICHELINE PRESLE-GABRIELE PERZETTI-LILLA BRIGNONE-ERNESTO CALINDRI-GIANNI SANTUCCIO-EVI MALTAGLIATI-ANDREA CHECCHI-GIUSTINO DURANO.**

TRAMA

In Italia, al seguito del fratello, Paolina affronta la moglie di Napoleone, Josephine Beauharnais, futura imperatrice dei francesi, e fa spedire a mille chilometri di distanza colui che ritiene il suo amante: Jules de Canouville. Josephine a sua volta si vendica costringendo Paolina a sposare il generale Leclerc. Napoleone, diventando Primo Console, ordina alla coppia Leclerc di trasferirsi nelle Antille, dove il generale viene ucciso dai ribelli. Tornata a Parigi si consola presto. Spossa il principe Camillo Borghese e va a vivere a Roma, ma sopporta a fatica la freddezza di un marito troppo rispettoso... e si vendica con lo scandalo. Tutta Roma parlerà di una statua dello scultore Canova che rappresenta la principessa Borghese quasi del tutto nuda. La statua viene presto relegata in qualche oscuro corridoio. E così che Jules de Canouville, l'ufficiale fatto trasferire da Paolina, rivede a Roma, sia pure nel marmo, la giovane donna che gli aveva causato tanti guai. A Parigi, qualche tempo dopo, il caso fa incontrare i due si innamorano, e quando Napoleone vede sul volto di sua sorella tanta felicità ne è preoccupato, e ordina che il colonnello venga mandato in Spagna, nella speranza che non ritorni mai più. Canouville disobbedisce a Napoleone e torna da Paolina più innamorato che mai tanto da proclamare in pubblico la sua passione, scatenando la collera di Napoleone. Intanto sopravviene la guerra contro la Russia e Canouville cadrà sul campo, mentre Napoleone, schiacciato dagli avvenimenti da lui stesso provocati sarà abbandonato da tutti. Una donna intrisa d'amore che la storia immortalerà con il soprannome di **VENERE IMPERIALE.**

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **13 DIC 1962** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li _____

13 DIC 1962

P. C. C.
(Dr. G. De Tomasi)

IL MINISTRO

F.to Lombardi